



FEDERAZIONE ITALIANA
TIRO DINAMICO SPORTIVO



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

-IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE-

ha emesso la presente

PRONUNCIA

Nel procedimento R.G.S. 001/24 inerente la 3^a PROVA CAMPIONATO FEDERALE – MA 7 SICILIA di Sigonella (CT), del 9/10 marzo 2024.

FATTO

Con nota trasmessa via mail, datata 11/03/2024, indirizzata a questo Giudice Sportivo Nazionale (nel seguito, anche GSN), il Responsabile Nazionale SAFRO - Buticchi Edoardo Roberto, trasmetteva una segnalazione concernente quanto accaduto durante la Manifestazione di cui in premessa. In particolare, veniva dichiarato quanto segue: *“Il RM della gara indicata in oggetto, la sig. **Pessina Raffaella** già da venerdì pomeriggio mi ha allertato sulla **penosa** situazione che ha trovato nel corso del sopralluogo degli stage.... al posto del MD sig. **Giunta Carlo** (il quale nella giornata di venerdì si è reso irreperibile anche telefonicamente) ha trovato il sig. **AJOUB KANZARI** nato l'11 giugno 1980, il quale **NON** risulta essere iscritto alla Federazione e comunque **NON** a conoscenza del nostro Sport e quindi **incapace di poter sostituire il Match Director....**Inoltre il RM ha trovato delle strutture **fatiscenti**, le attrezzature **non idonee** e soprattutto gli stage che **mostravano molteplici problematiche di sicurezza**, visto che vi era del **ferro** sia nelle **finestre**, sia nelle **porte** e nelle **aperture** dove i tiratori erano costretti a sparare.... Insomma, per riuscire a svolgere la gara e quindi consentire agli iscritti della FITDS di svolgere la gara, il Range Master si è dovuto **sostituire in tutto e per tutto** al Match Director spostando bersagli, montando barricate legni e quant'altro **a tutti gli esercizi...Inoltre... il Range Master è dovuto intervenire** quando il Range Officer Volpe ha segnalato che i piattelli (lanciati da un altro stage non della gara) cadevano nel suo stage colpendola.... **Insomma una situazione pazzesca che non può e non deve ripetersi mai più in futuro.**”;*

Allegato alla prefata nota è pervenuto **il referto arbitrale datato 11 marzo 2024 redatto dal R.M. PESSINA Raffaella** [REDACTED] costituente significativa documentazione ufficiale della gara de qua.

Il predetto Referto riportava integralmente, quanto esposto dal responsabile nazionale SAFRO e segnatamente in sintesi: *“non ho potuto (il R.M. ndr) avere il conforto del md che nonostante*

avessi avvertito che avrei visionato la gara al venerdì, visto che al sabato mattina alle 8 partiva il pre - match, non si è presentato sul campo. in ogni stage ho dovuto far apportare modifiche per barriere mal posizionate, pepper mancanti, pepper da sostituire perché non regolamentari o fatiscenti. in molti casi mi venivano motivate le mancanze con la giustificazione che non c'era abbastanza materiale. nel caso dello stage 7 in particolare, uno fra i più contestati, sono state coperte o eliminate strutture in ferro che potevano risultare pericolose, con una notevole perdita di tempo.....purtroppo è stata una gara pessima, con problematiche dietro l'angolo in ogni momento. al mattino del sabato l'organizzazione ha montato le carte senza seguire i segni da me apposti sui legni il giorno precedente, con ulteriori ritardi e disagi. durante il pre- match abbiamo verificato il cattivo funzionamento di diversi popper. il crono si è rotto al sabato. mi è stato fornito un altro crono domenica mattina e ho potuto eseguire quattro prove crono. al pomeriggio invece non è stato possibile cronografare per il vento eccessivo che spostava anche i tavoli. mancanza di rastrelliere ovunque per i pcc, durante la gara il md è stato chiamato continuamente per rottura dei ferri, spostamento di barricate non adeguatamente fissate..... . al posto del md era presente il sig. ajoub kanzari...”.

Pertanto, questo GSN, ritenendo, ai sensi dell'art.40.2 del RGD, utile assumere ulteriori informazioni per una esaustiva conoscenza dei fatti, procedeva con le Ordinanze Istruttorie N. 01/01/24 e 02/02/24, datate 15 marzo 2024, a richiedere ai tesserati indicati nominativamente nel prefato referto arbitrale una descrizione circostanziata del segnalato episodio di assenza dal Campo di Gara del MD, nonché delle segnalate plurime irregolarità nel poligono di tiro, gestito dalla ASD Etna Shooting, ivi compresa la caduta di piattelli utilizzati nelle gare di tiro provenienti dall'adiacente campo di tiro, anch'esso gestito dalla ASD Etna Shooting.

Con separata ordinanza n. 03/01/24 del 15.03.24 veniva chiesto al tesserato GIUNTA Carlo [REDACTED]; se avesse incaricato un sostituto in possesso dei necessari requisiti, nonché se fosse a conoscenza di alcune criticità rilevate al poligono stesso e se a tal proposito si fosse attivato al fine di ripristinare la piena funzionalità nel rispetto delle norme di sicurezza. Si chiedeva, inoltre, se era a conoscenza di una concomitante attività sportiva e segnatamente di tiro a piattello nelle immediate adiacenze specificando per quanto di sua conoscenza se trattavasi di un caso isolato o di una gara sportiva e se tale poligono di tiro a piattello fa parte dello stesso comprensorio del poligono di tiro dinamico.

Nel corso della attività istruttoria perveniva, inoltre, tramite mail datata 12.03.24 dell'ufficio del Procuratore Federale un esposto datato 11.03.24 del citato GIUNTA Carlo nella sua duplice funzione di M.D. e di presidente della ASD Etna Shooting che ha ospitato la prova in argomento, trasmesso in risposta alla Commissione Sportiva a cui erano giunte lamentele circa la fase di premiazione dei concorrenti e da questa trasmessa al Procuratore Federale,

In tale nota venivano esposte alcune considerazioni dello stesso concernente alcuni fatti a suo dire incresciosi posti in essere, durante la premiazione finale, da parte del tesserato MONTESANTO Francesco che ha partecipato alla prefata gara sia come agonista che, in alcune fasi, come Range Officer.

Si riporta qui di seguito il contenuto della relazione in argomento:” *Desidero portare a Vs. conoscenza il poco consono, inappropriato, ineducato e offensivo comportamento tenuto dal Sig. Francesco Montesanto durante lo svolgimento della premiazione effettuata dal*

sottoscritto. Mentre lo scrivente era intento ad effettuare la premiazione alla presenza di oltre 50 tiratori, il Sig. Montesanto si è alzato dalla sedia ha raggiunto il sottoscritto al tavolo della premiazione e gli ha levato la parola per contestare presunte irregolarità nella premiazione, interrompendo in maniera ineducata la cerimonia in corso di svolgimento. Il sottoscritto ha invitato più volte il tiratore ad attendere la fine della premiazione per esternare eventuali contestazioni, ma nonostante ciò la polemica è andata avanti per circa dieci minuti, con fare arrogante, sicuramente non sportivo e non degno di un componente dello staff arbitrale, il quale indossava ancora la maglia da RO. Tale comportamento inappropriato è stato interrotto dalle lamentele dei tiratori, i quali chiedevano si proseguisse con la premiazione. Ripresa la cerimonia di premiazione il Sig. Montesanto si è allontanato per tornare alcuni minuti dopo con una copia della classifica in mano al fine di riprendere la polemica prima interrotta. Il sottoscritto bruscamente lo ha stoppato al fine di completare la premiazione, tra le continue lamentele dello stesso tiratore, invitandolo ancora una volta ad attendere la fine della cerimonia in corso. A fine premiazione lo scrivente ha spiegato al Sig. Montesanto che la sua coppa era lì sul tavolo, insieme ad altre predisposte ma non assegnate causa DQ, ma che per errore della ditta incaricata la targhetta apposta era sbagliata nella dicitura e quindi andava rifatta. Il sig. Montesanto ha detto che era incavolato poiché oramai era diventata una consuetudine non fare le premiazioni complete. Lo scrivente ha porto al tiratore i fogli premiazione... elaborato dal programma WinMss. Il Sig. Montesanto, alla presenza di altri tiratori (sig. Ettore Casella, sig. Domenico Zappalà) e di personale dello staff (sig. Ayoub Kanzari) e altri che non ricordo ha proferito le seguenti parole offensive: **"il programma WinMss fa cazzate, la Federazione fa cazzate e tu segui a fare cazzate"**. A quel punto è intervenuto anche il RM nella persona della sig.ra Raffaella Pessina, per avere chiarimenti sull'accaduto, alla quale il sottoscritto ha mostrato le coppe ancora presenti sul tavolo della premiazione, spiegando l'errore nella predisposizione della targhetta apposta alla coppa. Il sottoscritto si è offerto, in presenza dei suddetti testimoni ancora presenti nella sala della premiazione, di consegnare la coppa al Sig. Montesanto con impegno a fargli pervenire a Palermo la targhetta corretta, ma lo stesso tiratore ha dichiarato di avere già scritto in Federazione perché lui viene sempre attaccato e quindi riteneva giusto attaccare il sottoscritto segnalando l'accaduto alla Federazione. Dopo detta dichiarazione il sig. Montesanto abbandonava la sala senza ritirare la coppa a lui assegnata.
.... ""

Pertanto, questo GSN, ritenendo, ai sensi dell'art.40.2 del RGD, utile assumere ulteriori informazioni per una esaustiva conoscenza dei fatti, procedeva con le Ordinanze Istruttorie N. 04/01/24, 05/01/24, 06/01/24, 07/01/24 e 08/00/24, datate 15 marzo 2024, a richiedere ai tesserati indicati nominativamente nella prefata relazione e segnatamente alla citata Range Master PESSINA Raffaella, al tiratori agonisti IORFINO Andrea, CASELLA Pietro Ettore e ZAPPALA' Edoardo nonché al tiratore agonista MONTESANTO Francesco una descrizione circostanziata in ordine a quanto descritto dal M:D. GIUNTA Carlo.

In ordine ai fatti su esposti che evidenziano allo stato degli atti due situazioni isolate ancorché poste in essere durante la medesima gara sportiva questo G.S.N. ha proceduto ad una distinta fase istruttoria che vede due distinte presunte responsabilità a carico di due diversi tesserati ma che, per esigenze di economia processuale, verranno trattate nella presente pronuncia.

Relativamente alla fattispecie riconducibile al tesserato GIUNTA Carlo si è provveduto ad acquisire la risposta datata 15.03.24 in ordine a quanto richiesto con l'ordinanza 01/01/24 inviata al **Range Master PESSINA Raffaella** che viene qui riportata: **"La sottoscritta era presente dalla giornata di venerdì 8 marzo alle 12.40 al campo di tiro di Sigonella nella**

qualità di Range Master e mi sono trattenuta fino alle 19 circa di domenica 10 marzo. Al mio arrivo il Md Sig. Carlo Giunta non era presente sul posto e non è stato presente per tutta la giornata di venerdì, non mi ha affiancato quindi per la visione della gara. Ho raggiunto telefonicamente il Sig. Giunta il quale mi ha detto che aveva avuto degli impedimenti familiari. Il sig. Giunta è stato invece presente tutte e due le giornate di sabato e di domenica. Venerdì pomeriggio ho visionato la gara, affiancata dal Sig. Ajoub Kanzari, persona di fiducia del sig. Giunta, ma da subito mi sono resa conto che la gara non solo non era pronta, ma presentava diverse criticità: (carte non montate, un ferro mancante, alcuni ferri irregolari da sostituire, carte impossibili da ingaggiare, impalcature di ferro pericolose per i tiratori, strutture non ben fissate al terreno, finestre sulle barricate non opportunamente chiuse che inducevano i tiratori ad andare fuori angolo, bidoni di plastica non opportunamente fissati e che potevano muoversi, bombolette per dipingere i ferri di colore errato senza altre bombolette di ricambio, barre di ferro poste dietro carte che si trovavano ad una distanza di 3-4 metri dal tiratore etc,etc). Mi sono armata di volontà aiutando il sig. Aojub per ripristinare al meglio la gara e renderla fruibile ai tiratori che sarebbero arrivati il giorno successivo.”.

In data 16.03.24 giungeva la risposta in ordine alla ordinanza 03/01/24 inviata dal tesserato GIUNTA Carlo che viene qui di seguito riportata “Durante lo svolgimento del 2° turno di gara della domenica pomeriggio, a causa del peggiorare delle condizioni meteo, il campo di gara è stato investito da folate di vento con raffiche anche di elevata intensità, le quali hanno costretto il MD e il suo staff alla ricalibrazione di diversi pepper e piatti caduti per il vento, oltre all'ancoraggio di barili presenti negli stages e spostati dal vento. Intorno alle ore 16,00 circa via radio il RM avvisava il sottoscritto che a causa del forte vento alcuni frammenti di piattello, usato nella disciplina del tiro a volo, erano caduti all'interno dello stage 6, distante oltre 70 metri dal campo di piattello. Il sottoscritto disponeva per sicurezza l'immediata sospensione degli allenamenti in corso nel campo del piattello. Nessuno e in particolar modo il RM ha mai comunicato al sottoscritto che "un RO sia stato colpito alla testa da un piattello". Venuto a conoscenza del presunto fatto tramite email del Giudice Sportivo, il sottoscritto ha chiesto al proprio staff e al personale sanitario presente durante la gara se qualcuno avesse lamentato di essere stato colpito alla testa da un piattello. Ad oggi non risulta a nessuno dei soggetti sopra indicati se ciò è avvenuto realmente. Nessuna comunicazione è stata fatta al MD da parte del RM né durante la gara, né a fine gara e ciò appare molto strano. Tengo a precisare che non era in corso alcuna altra manifestazione in concomitanza con quella della FITDS, ma si trattava di allenamenti isolati di tiro a volo, presso il campo di piattello "B" facente parte del complesso del poligono Etna Shooting che si estende per oltre 80.000 mq. Il campo di piattello "A" più vicino ai campi di gara di pistola è rimasto chiuso ininterrottamente per tutta la giornata di sabato 9 e domenica 10 marzo per non interferire con lo svolgimento della prova federale “

In data 16.03.24 giungeva la risposta in ordine alla ordinanza 02/01/24 inviata dal Range Officer VOLPE Giulia (██████████) che viene di seguito riportata:” La sottoscritta era presente alla manifestazione del 09-10 marzo 2024, in qualità di tiratrice e Range Officer... Nel merito, dichiara di aver partecipato al pre-match tenutosi alle ore 08.00 del sabato mattina (09/03/2024) e, in tale occasione, ricorda di aver visto arrivare sul posto, alle ore 07.30 circa, il M.D. Carlo Giunta. La sottoscritta, durante l'esecuzione del pre-match, ha notato, unitamente agli altri R.O. presenti nella squad, nonché al Range Master (anch'esso

presente nel medesimo gruppo), una generalizzata disattenzione nella realizzazione degli stage, tale da richiedere, quasi per ogni esercizio di gara, l'intervento del M.D. per la risoluzione delle problematiche riscontrate (come ad esempio target posizionati molto al limite dell'angolo di sicurezza, paletti in ferro che fuoriuscivano dal terreno della shooting area, ferri pitturati parzialmente ecc...) ovvero per un miglior posizionamento dei target al fine di non renderne impossibile l'ingaggio.

Gli interventi, subito dopo effettuati da parte dello staff del poligono al fine di risolvere le criticità riscontrate, venivano posti in essere sia dal M.D. Carlo Giunta che da un suo collaboratore. Le anomalie più importanti che la sottoscritta ha potuto riscontrare durante l'arbitraggio, sono state l'irregolarità del terreno di alcuni stage che ha causato la caduta di molti tiratori e la presenza di alcuni piattelli da tiro a volo che giungevano all'interno dello stage n. 6, al quale la sottoscritta era stata designata, provenienti da una limitrofa linea di tiro al piattello, facente anch'essa parte dello stesso poligono... Per quanto sopra, la sottoscritta tiene a precisare che non è stata colpita da alcun piattello. La sottoscritta non ha mai dichiarato né riferito ad alcuno, di essere stata colpita dal piattello giunto all'interno dello stage n. 6 né, tantomeno, di essere stata soccorsa/medicata per tale incidente. In ultimo, la sottoscritta dichiara altresì che la domenica, durante il turno pomeridiano, aveva notato che le macchine lancia piattelli erano state nuovamente riattivate. Al fine di evitare ulteriori problemi di sicurezza, la sottoscritta informava dell'accaduto il M.D. tramite il R.M., il quale provvedeva immediatamente tramite il proprio collaboratore a disattivarle. La sottoscritta non è al corrente ulteriori irregolarità se non quelle sopra già citate”.

Relativamente alla fattispecie riconducibile al tesserato MONTESANTO Francesco si è provveduto ad acquisire la risposta datata 15.03.24 del tiratore agonista **IORFINO Andrea** in relazione alla ordinanza 05/01/24 che si riporta qui di seguito: “In merito alla sua richiesta in allegato comunico che ero presente alla 3^a gara federale Sicilia MA7 Sicilia in qualità di tiratore agonista e che appena finita la gara sono partito per rientrare in Calabria, per cui non ero presente alla premiazione né ai dialoghi intercorsi tra le parti. Alle 19.26 ho ricevuto dal M.D. testuale messaggio w.app "Andrea buonasera, complimenti per la gara. Mi dispiace che sei andato via, ho la tua coppa al campo. Vedrò come fartela avere." al quale ho risposto con un msg vocale di stare tranquillo che non c'erano problemi e che avremmo fatto un'altra volta”.

In data 15.03.24 giungeva la risposta della Range Master **PESSINA Raffaella** in relazione alla ordinanza 04/01/24 che si riporta qui di seguito: “ al termine della gara (17 circa di domenica 10 marzo) i ro Andrea Lanteri e Alice Mantello, che hanno arbitrato insieme lo stage 3, mi hanno riferito del comportamento poco corretto del tiratore Vincenzo Lo Bosco Nicoletti, che ha gareggiato alla domenica pomeriggio, il quale, come relazionatomi successivamente dal ro Lanteri per iscritto, dopo aver contestato un punteggio, peraltro da me verificato e confermando il punteggio assegnato dai Ro Lanteri e Mantello, ha apostrofato i giudici di gara dicendo loro “Sarebbe meglio se imparaste ad arbitrare” , senza motivo, mostrando decisamente poco rispetto e nessuna sportività. Mi è sembrato corretto relazionare sull'accaduto il responsabile Safro.

Per quanto riguarda la premiazione riferisco che non ero presente alla stessa perché mi sono trattenuta con lo stat della gara sig. Tindaro Cusmà nella segreteria per gli ultimi

adempimenti relativi ai nostri ruoli quindi non so cosa possa essere successo. Ho saputo solo successivamente che la premiazione non era stata completa.

In merito specifico che come di consueto lo stat ha fornito i seguenti documenti al Sig. Giunta, per essere di supporto, ma mai in sostituzione, poiché ad ognuno competono i doveri del proprio ruolo: previsione premiazione, overall, premiazione e classifica squadre specificando che i fogli relativi alle premiazioni (sia previsione che definitivi) corrispondevano a quanto prescritto dal regolamento sportivo, quindi qualsiasi mancanza nella premiazione non è certo da addebitare allo staff arbitrale”.

In data 16.03.24 giungeva la risposta alla ordinanza 08/01/24 da parte del tiratore agonista **MONTESANTO Francesco** che qui si riporta:”.... *Il sospetto mi è venuto subito guardando i trofei esposti sul tavolo, in quanto mancanti dei premi da consegnare ai primi "OVERALL". La conseguente certezza della mancanza di tali premi l'ho avuta alla fine della premiazione quando il premio relativo all'OVERALL open e Production non era stato assegnato. Confermo che ho detto al sig. Giunta perché non erano stati premiati gli "OVERAL" delle predette divisioni e lo stesso ha risposto che la premiazione era stata fatta sulla base dei documenti a lui consegnati dallo S.O. di conseguenza non si riteneva responsabile della mancata assegnazione dei premi. Il mio intervento è stato fatto come detto alla fine della premiazione quando ancora erano presenti tanti spettatori che hanno certamente ascoltato le mie parole. Io non ho mai detto che la classifica fosse irregolare, ma ho affermato che irregolare era la premiazione, ma anzi ho affermato che nella classifica mostratami dal Giunta io ero il vincitore "OVERALL". Sono infatti totalmente concorde nel riconoscere corretta la classifica pubblicata sul Sito federale, da cui doveva essere desunta la corretta premiazione che come già detto non ha premiato tutti gli aventi diritto. La premiazione infatti non ha rispecchiato quanto pubblicato ufficialmente sul sito federale, per ciò che concerne gli "OVERALL".... Come ulteriore persona presente alla premiazione potete contattare il sig. Andrea Lanteri tesserato FITDS.... A margine di tutto ciò, voglio confermare che al momento della stesura della presente dichiarazione non ho nessuna notizia circa tempi e i modi della consegna del premio a me spettante come 1° overall divisione Open”;*

Pertanto, questo GSN, ritenendo, ai sensi dell'art.40.2 del RGD, utile assumere ulteriori informazioni per una esaustiva conoscenza dei fatti, procedeva con le Ordinanze Istruttorie N. 09/01/24 e 10/01/24, datate 18 marzo 2024, a richiedere ai tesserati indicati nominativamente indicati nella risposta del tesserato MONTESANTO Francesco e segnatamente RENDO Vincenzo e CANZONIÈRI Giovanni una descrizione circostanziata di quanto affermato dal M.D. GIUNTA Carlo e relativo alla segnalata discussione avvenuta durante le fasi della premiazione della gara in argomento.

In data 18 marzo 2024 giungeva nel contempo la risposta del tiratore agonista **CASELLA Ettore** () in relazione alla ordinanza 06/01/24 che si riporta qui di seguito: “*Io sottoscritto in qualità di tiratore partecipante alla gara in oggetto, ho assistito alla intera premiazione insieme, almeno ad altri 40 tiratori partecipanti!*

Nel cuore della premiazione, nella circostanza dopo aver premiato la categoria Open, è subito intervenuto al tavolo della stessa il sig. Montesanto bloccando il match director per almeno 10 minuti contestando una presunta mancata premiazione dovuta allo stesso. Malgrado il

dott. Giunta lo intimasse a discutere la questione a fine premiazione per chiarire eventuali disguidi, il sig. Montesanto continuava a polemizzare il fatto. A quel punto, nel rispetto dei presenti è stato invitato ad allontanarsi dal tavolo al fine di continuare la premiazione!

Successivamente, dopo essersi andati via tutti, siamo rimasti in pochi e quindi si è ripresa la polemica con il sig. Montesanto che continuava a contestare la premiazione, ma il MD spiegava che la premiazione, come da regolamento, esibiva il listato premiazione elaborato dal programma WINMISS. **Il suddetto tiratore rispondeva che il suddetto programma fa cazzate le fa anche la federazione e di conseguenza li fa anche il MD!** Per risposta il dott. Giunta lo ha rassicurato dicendo che avrebbe subito ovviato al disguido consegnando immediatamente la coppa presente sul tavolo della premiazione e dicendo che successivamente avrebbe fatto recapitare la targhetta corretta a lui spettante! Il tiratore ignorando ciò, per risposta diceva che aveva già informato la federazione abbandonando la sala senza ritirare ciò che gli era prontamente stato offerto!

Quanto sopra è ciò a cui ho assistito domenica 10/marzo/2024 alle circa ore 18.30”

In data 18.03.2024 giungeva la risposta del tesserato **CANZONIERI Giovanni** () che viene di seguito riportata: “.... la sera di domenica 10/03/24 seduti con gli altri astanti, aspettando la premiazione, che si fece anche se notai poche coppe, generalmente nelle ns premiazioni c'è una tavola imbandita di tante coppe e medaglie ma fu una mia impressione. Durante la premiazione, c'erano mugugni in quanto la ns squadra di PCC aveva ampiamente vinto la competizione e non c'era premio come squadra dissi a Carlo Giunta come mai e mi disse se una sola squadra iscritta non era previsto, i miei ci deve essere errore ecc. finì' così. Notai pure che L'Overall di Production non ebbe coppa pure Vinta da Andrea Iorfino e pensai e' un Master forse no, non era presente, quando fu il turno della Open credo vinta da Montesanto ed essendo Master pensai stessa fine ma Giunta gli disse questo è l'elenco ecc e finì' lì..... quando tutti o quasi furono premiati x categorie e divisioni e rimasero pochissimi tiratori, in pratica a fine giornata vidi che il Montesanto chiedeva il premio, aveva credo carte in mano, Giunta si inalberò', lo ricordo perché' mentre parlavo lo sentii urlare e ci girammo di scatto, credo volesse giustificarsi per la mancata consegna coppa non so se dimenticata o adducendo che il cartaceo che aveva in mano non era completo o scritto male? ricordo benissimo che Il Montesanto aspettò' la fine delle dovute premiazione x interloquire con Carlo Giunta che poi credo irritato l'ho visto inalberarsi vistosamente e accennare una fuga con le medaglie rimaste degli atleti assenti. **Cmq la premiazione alla fine si svolse normalmente, solo all'ultimo ed in presenza di pochissimi rimasti notai quest'alterco tra i due per ragioni di premialità'.....**”

Giungeva in data 19.03.2024 la risposta del tesserato **ZAPPALA' Edoardo** () in relazione alla ordinanza n. 07/01/24 di seguito riportata:” In data 10/03/24 nel pomeriggio alla gara tenutasi a Sigonella, ho partecipato alla gara senza assistere alla premiazione e non sono a conoscenza di eventuali diverbi o lamenti riferibili alla consegna dei premi. Mi scuso ancora per il ritardo, una buona giornata”.

In data 20.03.2024 giungeva la risposta del tesserato **RENDO Vincenzo** () in relazione alla ordinanza 09/01/24 di seguito riportata: “**Ero presente alla premiazione della domenica pomeriggio (alle ore 17,30/18 circa) in qualità di partecipante della divisione production alla competizione e in quanto probabile premiato e mi sono trattenuto fino al**

termine della premiazione stessa. Non è avvenuto alcun diverbio durante la premiazione. Soltanto alla fine della stessa ho visto Montesanto andare al tavolo della premiazione e con modi garbati chiedere al match director se per caso avesse dimenticato di premiare gli overall. Giunta rispondeva che aveva premiato secondo un foglio che ho visto mostrare al Montesanto, il quale aggiungeva che la premiazione non aveva seguito i dettami del reg. sportivo in vigore perché non erano stati premiati i primi overall della production e della open. Il tutto è avvenuto con grande serenità senza che i toni si alzassero in nessun momento del dialogo. “

Al fine di ufficializzare l'acquisizione da parte di questo G.S.N. del contenuto della segnalazione datata 11.03.24 del citato GIUNTA Carlo trasmessa alla Commissione Sportiva ed afferente la fase di premiazione dei concorrenti e di cui è fatto cenno innanzi nelle presente pronuncia, si è provveduto ad inviare a questi l'ordinanza 11/01/24 datata 19.03.24 in cui veniva chiesta la trasmissione della prefata segnalazione debitamente firmata all'indirizzo di questo G.S.N. eventualmente integrata o modificata in tutto o in parte in ordine al contenuto della stessa.

Veniva altresì inviata in data 20.03.24 al tesserato **MONTESANTO Francesco** l'ordinanza 13/01/24 chiedendo se quando ha rilevato delle presunte irregolarità in ordine alla classifica finale e la conseguente assegnazione dei premi quali parole ha segnatamente proferito e verso chi erano dirette nonché le eventuali risposte ricevute specificando in tal caso da chi. Giungeva in pari data la seguente risposta da parte dello stesso: *“Il sospetto mi è venuto subito guardando i trofei esposti sul tavolo, in quanto mancanti dei premi da consegnare ai primi "OVERALL". La conseguente certezza della mancanza di tali premi l'ho avuta alla fine della premiazione quando il premio relativo all'OVERALL open e Production non era stato assegnato. Confermo che ho detto al sig. Giunta perché non erano stati premiati gli "OVERALL" delle predette divisioni e lo stesso ha risposto che la premiazione era stata fatta sulla base dei documenti a lui consegnati dallo S.O. di conseguenza non si riteneva responsabile della mancata assegnazione dei premi. Il mio intervento è stato fatto come detto alla fine della premiazione quando ancora erano presenti tanti spettatori che hanno certamente ascoltato le mie parole. Io non ho mai detto che la classifica fosse irregolare, ma ho affermato che irregolare era la premiazione, ma anzi ho affermato che nella classifica mostratami dal Giunta io ero il vincitore "OVERALL". Sono infatti totalmente concorde nel riconoscere corretta la classifica pubblicata sul Sito federale, da cui doveva essere desunta la corretta premiazione che come già detto non ha premiato tutti gli aventi diritto. La premiazione infatti non ha rispecchiato quanto pubblicato ufficialmente sul sito federale, per ciò che concerne gli "OVERALL" Come ulteriore persona presente alla premiazione potete contattare il sig. Andrea Lanteri tesserato FITDS.... A margine di tutto ciò, voglio confermare che al momento della stesura della presente dichiarazione non ho nessuna notizia circa tempi e i modi della consegna del premio a me spettante come 1° overall divisione Open”*.

Con ordinanza 12/01/24 del 20.01.24 si chiedeva al R.M. **PESSINA Raffaella** se a margine della fase della premiazione della manifestazione in argomento fosse intervenuta per avere chiarimenti in ordine ad una discussione, avente per oggetto l'assegnazione dei premi ai vincitori, avvenuta con toni verbali più alti del normale, tra il M.D. GIUNTA Carlo ed il tesserato MONTESANTO Francesco nonché di descrivere in maniera circostanziata le parole

proferite dal MONTESANTO Francesco e verso chi erano dirette nonché le eventuali risposte ricevute, specificando in tal caso da chi.

In pari data perveniva la risposta della medesima che qui si riporta integralmente *“Come da mia precedente dichiarazione ribadisco di non essere stata presente alla premiazione perché mi trovano nei locali riservati allo stat officer insieme al sig. Tindaro Cusmà e di conseguenza non saprei indicare qualcuno che possa essere stato presente.”*

In data 21.03.24 in relazione a quanto richiesto con ordinanza 11/01/24 al M.D. GIUNTA Carlo giungeva l'originale della segnalazione datata 11.03.24 dello stesso, debitamente firmato, trasmessa alla Commissione Sportiva ed afferente la fase di premiazione dei concorrenti e di cui è fatto cenno innanzi nelle presente pronuncia. Giungeva, altresì, la risposta alla seconda domanda della ordinanza in argomento circa l'eventuale desiderio di modificare od integrare il contenuto della stessa a fronte della quale lo stesso ha risposto: *“Il sottoscritto conferma in toto il contenuto della suddetta missiva, non avendo nulla da aggiungere e/o modificare”*.

In data 22.03.24 giungeva la risposta del tesserato **LANTERI Andrea** [REDACTED] a cui era stata inviata l'ordinanza 14/01/24 datata 20.03.24 che si riporta qui di seguito: *“Sono stato presente alla gara in oggetto partecipando al pre-match in qualità di tiratore e in seguito come RO fermandomi ad assistere fino al termine della premiazione. Durante lo svolgimento della premiazione ci sono stati diversi appunti da parte di alcuni tiratori su alcune scelte del MD, in quanto i premi previsti non erano totalmente conformi al regolamento sportivo in corso. In particolare l'assenza di premi per i 1'overall delle divisioni, l'esclusione dei pcc dalle premiazioni di categoria e classe e la scelta di premiare le squadre con una singola medaglia a fronte dei 4 tiratori presenti facenti parte delle stesse. Queste scelte hanno ovviamente generato del malcontento che si è limitato però ad un appunto al MD al termine della premiazione.*

Non c'è stato nessun acceso diverbio durante lo svolgimento della cerimonia tra nessuno dei presenti e in particolare tra Francesco Montesanto e il MD Carlo Giunta.”

Pertanto questo GSN, ritenuto che dagli atti esaminati si ravvisavano comportamenti antiregolamentari posti in essere dai tesserati GIUNTA Carlo e MONTESANTO Francesco con provvedimento datato 27.03.24 fissava per il 05.04.24 la data della Pronuncia informando gli interessati della facoltà, entro due giorni prima di quello fissato per la Pronuncia, di far pervenire memorie e documenti.

In esito, il 27.03.24 giungeva a questo GSN una lettera e-mail del Presidente della FITDS ed in allegato una lettera del tesserato GIUNTA Carlo contenente una segnalazione di presunte irregolarità da parte del R.M. della gara PESSINA Raffaella e degli R.O. VOLPE Giulia e CANZONIERI Giovanni.

In essa il citato GIUNTA afferma quanto segue: *“desidero portare a Vs. conoscenza il gravissimo comportamento tenuto dal RM sig.ra RAFFAELLA PESSINA durante la 3° Prova*

del Campionato Federale MA7 tenutasi a Sigonella (CT) il 09 e 10 marzo u.s.. ed anche il comportamento scorretto degli RO VOLPE GIULIA e CANZONIERI GIOVANNI. Il chiaro intendo dei tre soggetti sopra indicati, in accordo tra loro e ognuno con dichiarazioni mendaci separate è quello di screditare il sottoscritto in qualità di MD e il Campo di Tiro di Sigonella, al fine di non fare assegnare in futuro gare Federali... ..l sottoscritto dopo aver preso accordi telefonici con il RM per la visione della gara per il venerdì 8 marzo di mattina, si è recato sul campo di gara per la visione degli stage, giungendovi alle ore 8,40. Atteso invano l'arrivo del RM alle ore 13,05 ha lasciato il campo per tornare a Catania (distanza 30km) per prendere il proprio figlio all'uscita da scuola (ore 14,00) essendo l'unico genitore. ..Durante la mattinata ha avuto modo di incontrare... Sul campo di gara ho lasciato presenti entrambi i miei collaboratori, sigg.ri Kanzari, ai quali ho chiesto che se e quando fosse giunto il RM mi avrebbe potuto rintracciare al telefono cellulare. Solo alle ore 17,15 ho ricevuto la telefonata del RM ...alla quale non ho risposto perché stavo caricando in macchina la premiazione. Alle ore 17,20 (dopo 5 minuti) ho prontamente richiamato la sig.ra Pessina la quale mi avvisava di essere sul campo di gara e che stava procedendo alla visione della gara insieme al sig. Ayoub Kanzari, da lei ben conosciuto dal momento che abbiamo tutti e tre negli ultimi 13 anni collaborato alla gestione di diverse gare federali. Tra le ore 17,30 e le ore 18,10 si sono succedute diverse telefonate tra il sottoscritto e il RM la quale chiedeva delle variazioni da apportare ai breafing. Considerata l'ora oramai prossima al tramonto e verificato che avvisato alle 17,20 non sarei giunto al poligono prima delle 18,30 (oramai buio), ho accettato di apportare le modifiche concordate telefonicamente, ritornando in studio per modificare e ristampare tutti i breafing. Seguono ulteriori menzogne scritte dal RM sul presunto stato fatiscente del campo, con attrezzature vecchie e non funzionanti, bersagli mal posizionati e stato di pericolo diffuso in tutti gli stages per presenza di ferro. Il RM continua nella sua relazione affermando il falso e cioè che ha cercato di contattarmi senza riuscirci, poiché il sottoscritto "si è reso irreperibile"...Ovviamente tutto quanto affermato dal RM è falso, tutte le barricate poste davanti ai tiratori sono rigorosamente in legno, tutti i 75 porta sagome sono stati costruiti con legname nuovo di zecca, oltre la metà dei pepper, mini pepper e piatti erano nuovi di fabbricazione e usciti dal nostro magazzino per la gara, tutto il resto delle strutture era in ottimo stato, come ben si può evincere dalle centinaia di foto e video realizzati durante la gara e presenti sui social, anche indipendenti dal campo. Tornando al comportamento scorretto e irrispettoso del regolamento Safro tenuto dal RM, occorre segnalare che sabato giorno 9 marzo il sottoscritto è giunto sul campo di gara alle ore 7,30 avendo fissato il pre match degli RO alle ore 8,30 e vi è rimasto ininterrottamente fino alle 18,45 senza mai allontanarsi dal campo di gara.

Per quanto attiene al RO VOLPE GIULIA si evidenziano le false affermazioni fornite circa il fatto di essere stata colpita alla testa da un piattello usato per il tiro a volo, durante lo svolgimento della gara, come sicuramente suggeritole dal RM, poi cambiata la dichiarazione in "alcuni piattelli caduti in fondo allo stage che fortunatamente non hanno colpito nessuno dei presenti". Nel perpetrare il piano concordato il suddetto RO ha anche falsamente affermato che il sottoscritto in qualità di MD ha dovuto adoperarsi durante il pre-match degli RO in continuazione per risolvere presunti problemi riscontrati durante l'esecuzione degli esercizi a causa del montaggio maldestro degli stessi. Anche le suddette affermazioni sono false.

In merito alle false affermazioni fornite dal RO CANZONIERI GIOVANNI circa la pericolosità del campo per il fondo scivoloso, occorre precisare che il poligono di tiro è in

funzione dal 1999, con lo stesso fondo in ghiaia e gli stessi parapalle in terra, il tutto manutenzionato di continuo.... Durante il pre match degli RO nessun problema è stato riscontrato e/o segnalato dal RM, il quale non avrebbe dato l'assenso allo svolgimento di 3 turni di gara qualora avesse riscontrato un problema di sicurezza o avrebbe interrotto prontamente il match in caso dell'insorgere di un problema legato alla sicurezza. Al sottoscritto risulta che durante i 4 turni di gara sono caduti nell'esecuzione degli esercizi n. due tiratori su 181 complessivi. Di questi solo 1 ha fatto ricorso alle cure del personale sanitario presente, per medicazione da escoriazione al ginocchio. Lo scrivente si è immediatamente portato presso gli stages dove sono avvenuti i due episodi distinti per verificarne le cause, ma nessun nesso di causalità è stato riscontrato tra la caduta e il fondo del poligono. Dal video pubblicato sui social da uno dei due tiratori caduti (sig. PAOLO ROSOLIA) si evince che lo stesso abbia inciampato piede con piede durante la corsa. Nessun altro episodio risulta accaduto

La cosa ancora più grave è che durante il girovagare negli stage nel turno della domenica mattina, il sottoscritto confuso tra un gruppo di tiratori si trovava presso lo stage n. 7 diretto dal RO CANZONIERI GIOVANNI, il quale non accortosi della presenza del MD invitava i tiratori in attesa del breafing a "scrivere in massa in Federazione per segnalare la pericolosità del campo di tiro, al fine di evitare che in futuro possano essere assegnate gare all'Etna Shooting". Non pensavo potesse arrivare a tanto, ma invece oggi ho appreso che tale affermazione è stata messa per iscritto e inviata in Federazione, allo scopo di levarsi di torno un concorrente scomodo nell'assegnazione delle gare federali, essendo lo stesso RO presidente di campo".

Successivamente, il 02.04.24 giungeva a questo GSN una lettera e-mail del tesserato GIUNTA Carlo avente il seguente contenuto: *"In riferimento alle affermazioni fatte dal RM sig.ra Raffaella Pessina in merito a presunte irregolarità nel comportamento del MD e nella realizzazione degli esercizi di gara, con la presente il sottoscritto contesta in toto, in fatto e in diritto tutto quanto affermato e scritto dal RM....perché il RM ha mentito sull'orario di arrivo al campo di gara il venerdì 8 marzo per la visione degli esercizi .. essendo giunta nel tardo pomeriggio e non di mattina come da accordi con il MD. Il RM ha mentito sul fatto che il MD fosse irreperibile, avendolo contattato solamente alle 17,15 ... Il RM ha mentito sostenendo di aver dovuto, in solo 1 ora di luce prima del tramonto, "rifare" tutti gli esercizi di gara, spostando bersagli, costruendo barricate e sistemando strutture fatiscenti, il tutto comunque NON rilevante sul piano disciplinare. Il RM ha mentito sul test obbligatorio del cronografo, mai effettuato Il RM ha mentito sulle prove cronografo degli RO, mai effettuate. Il RM ha mentito al tiratore sig. Torrìsi Francesco sostenendo di aver effettuato la prova cronografo alle 6,00 del mattino. Il RM ha mentito a tutti i tiratori, a tutti gli RO e al MD non avendo effettuato il test cronografo la domenica 10 marzo, dal momento che su sua stessa richiesta il cronografo è stato sostituito con altro non testato, come invece esplicitamente previsto dal regolamento. Appare evidente che il RM ha mentito spudoratamente su tutto quello che ha scritto in merito alla suddetta gara Federale, risultando del tutto inattendibile.Appare corretto portare a conoscenza del Giudice Sportivo quanto segue, perché la procedura prevista dalla Federazione non lascia spazio ad interpretazioni e i ruoli di ogni figura sono chiari e non sovrapponibili. Il MD progetta la gara secondo le linee guida del regolamento sportivo e sottopone il progetto alla Commissione Sportiva, la quale esaminato il progetto autorizza la realizzazione dello stesso*

senza possibilità di apportare modifiche. Il MD avvalendosi di collaboratori di sua fiducia realizza la gara, montando gli stages come da progetto. Solo il MD e i suoi collaboratori possono spostare bersagli e/o barricate e intervenire su strutture e meccanismi, assolutamente no il RM. Il RM verifica solo che la gara sia stata realizzata come da progetto e la dirige. Tutta la materia della sicurezza dei campi di gara è stata demandata dalla Federazione alla neo costituita "Commissione impianti sportivi", il RM non ha titolo, né preparazione per verificare un impianto sportivo e giudicarlo idoneo o non idoneo, sicuro o non sicuro, **NON RIENTRA NEI SUOI COMPITI**. Il RM che sostiene di aver "sistemato" la gara e che dopo averla sistemata la giudica non sicura, ma ne consente lo svolgimento per ben 4 turni, si è arrogata diritti e compiti che il regolamento non gli attribuisce, violando ripetutamente il regolamento stesso e mettendo a rischio, se così fosse, l'incolumità di ben 181 tiratori. Si contestano infine le affermazioni del RO sig.ra Volpe Giulia, poiché nessun tiratore è stato colpito da piattelli perché il sabato durante il pre match il sottoscritto era sul campo di gara perfettamente rilassato e socializzava con i tiratori presenti, anche della squadra di Malta, non trovandosi affatto in affanno per risolvere ipotetici e fantasiosi problemi (si legga l'allegata testimonianza del sig. Torrisi Francesco). In merito alla premiazione il sottoscritto ha fornito elenco dettagliato dei premiati, ribadendo di aver proceduto come da regolamento, stigmatizzando il comportamento del sig. Montesanto Francesco. Da tutto quanto sopra evidenziato appare chiaro che nessuna norma del Regolamento Sportivo è stata violata dal sottoscritto in qualità di MD, il quale ha svolto le sue funzioni (previste espressamente dal Regolamento Sportivo) ed ha consentito un corretto svolgimento della manifestazione per tutti e 4 i turni di gara, come possono testimoniare oltre un centinaio di tiratori presenti, risultando non degne di nota le ricostruzioni fantasiose del RM, per nulla rilevanti sul piano disciplinare, non essendo stata violata alcuna norma regolamentare da parte del sottoscritto."

La presente dichiarazione unitamente alla testimonianza del tesserato TORRISI Francesco ricalca in sintesi il contenuto di quella sopra indicata datata 27.03.24 ove vengono evidenziati delle presunte irregolarità da parte del personale arbitrale.

Alla presente è risultata allegata, dietro richiesta del MD GIUNTA Carlo una testimonianza scritta datata 02.04.24 del tiratore agonista TORRISI Francesco il cui contenuto è risultato essere il seguente:" ... Sono arrivato, quindi, in poligono intorno alle ore 10.00, forse anche prima, della mattina del sabato 9 marzo 2024. Essendo il prematch in pieno svolgimentone ho approfittato per girare il poligono e ad assistere alle prove di tiro degli R.O. che si stavano normalmente svolgendo. Ebbi, quindi, l'occasione di girare tutti gli stage, salutandoli anche i vari amici R.O. presenti che nel mentre attendevano fuori i vari stage il loro turno. In questo giro notai che in nessuna area disponibile "libera" dalla gara era stato montato alcun crono. In conclusione del mio giro tra i vari campi, sono ritornato davanti l'area conviviale esterna del poligono, dove si affacciano i vari uffici. Giusto in una finestra dell'ufficio assegnato allo Stat Officer, all'esterno del vetro erano affissi diversi fogli facenti parte di tutte le varie comunicazioni pre-gara a mo' di bacheca vera e propria. Cominciai quindi a scorrere i vari gruppi di tiro, controllai la corrispondenza del mio numero di squad e il numero di campo da dove avrei iniziato l'indomani. L'occhio mi andò anche in basso a destra della finestra facente funzione di bacheca, dove c'era un foglio di registrazione crono compilato e siglato (sinceramente non sapendo in quel momento a quale RO si riferisse lo scarabocchio di quella

sigla, cosa che avrei però scoperto subito dopo), riportante la data di quello stesso sabato. Mi venne istintivo pormi la domanda con quale crono fosse stato realizzato del documento se non ne avevo visto alcuno montato in giro durante il prematch. Neanche a farlo apposta c'era lei che sapevo essere il Match Director di quella gara federale,ne approfittai per chiederle "dove" era stata prevista l'area crono sapendo che doveva esserci da regolamento, ma che invece io non ero riuscito a trovarla, forse per mia colpa. Lei stesso mi disse che aveva individuato e comunicato al Master l'area crono nel campo denominato Aria Compressa, e che non l'avrei mai potuto trovare perché il crono consegnato per l'evento 15 minuti prima dell'orario di partenza del prematch allo S.O. come richiesto dallo stesso Master, era rimasto lì dove lo aveva appoggiato lei, indicandomelo in bella mostra in un tavolo posto a sinistra appena entrando in quell'ufficio, aggiunse anche che lì era sempre rimasto. Mi ricordo che mi venne istintivo a mo' di battuta dire che stando così le cose, "quel documento" di registrazione aveva "un che di miracoloso" ...si era auto prodotto in assenza di crono...In quella occasione aggiungo, lei sorridendomi, mi rispose che i suoi doveri riguardo al "crono" in qualità di M.D. si erano conclusi con la consegna del crono oltre il materiale necessario per la verifica delle munizioni e l'individuazione dell'area crono, cosa da lei fatta a suo dire appunto alle ore 8.15 ... riferentesi giusto appunto all'attrezzatura mostratami e riposta nell'ufficio S.O. Evidentemente la mia battuta fu sentita da terzi, infatti successivamente,....mi raggiunse la Sig. ra Raffaella Pessina, Range Master di quella gara, e fronteggiandomi mi chiedendomi trafelata e brutalmente .." come mi ero permesso di metter in dubbio che la sua firma sul documento crono fosse falsa". Eccepii subito che non sapendo di chi fosse lo scarabocchio presente nel documento in qualità di "sigla" dell'ipotetico R.O. incaricato di effettuare quel crono, non avrei mai potuto sostenere che era la "firma" ad essere falsa e che quindi quella frase le era stata riportata in modo inesatto e che non mi apparteneva, ma in quella occasione piuttosto le reiterai il mio dubbio espresso al MD, ossia che essendo il documento datato 9 marzo, quindi quello stesso giorno, e non essendo mai stato montato il crono "ufficiale"... era quindi a mio avviso l'intero documento ad non avere credibilità. capii anche che l'autore di quel documento era appunto Raffaella Pessina in qualità di RM. Mi riprese immediatamente contestandomi che lei poteva cronografare quando voleva e giusto quel giorno lo aveva fatto alle 6.00 di mattina, ma che poi aveva riposto il crono per non far prendere umidità all'apparecchio. A quel punto decisi di passare per stupido e le chiesi successivamente persino scusa se avevo messo in dubbio la validità del documento, perché ritenevo che le mie scuse formali, fossero la strada più breve per chiudere la questione, ossia cercare di essere gentile di fronte a terzi sia nei riguardi di una "Signora" ed anche nei riguardi di un "Range Master" assumendomi colpe che non avevo per un mio ipotetico fraintendimento. ,,a tal proposito dichiaro che: Che alle ore 6.00 c'è buio e che le tabelle dell'albeggio per la latitudine di Catania del 9 marzo riportano quale orario dell'albeggio le ore 6.20. Che i crono, come risaputo da tutti, per poter funzionare regolarmente, necessitano di una intensità di luce tale che dovrebbe superare anche quella di un cielo nuvoloso e quindi si può utilizzare ad un'ora abbondantemente più che avanti di quella del fatidico "albeggio"Che il crono "ufficiale" per la gara consegnato dal Match Director a suo dire verso le 8.15, è stato visto dal sottoscritto sempre poggiato su un tavolo dalle ore 10.00 circa fino alle 12.30 presso l'ufficio dedicato allo S.O. Che dalle ore 10.00 fino alla fine del prematch non ho riscontrato alcun crono montato in campo. A non voler pensare il peggio, presupponendo che il documento di prova crono, nonostante i fatti su esposti dicano altro, sia effettivamente "reale" per quanto irregolare e che quindi una misurazione sia stata effettuata, il mio dubbio

comunque rimane su quale crono sia stato utilizzato in alternativa a quello ufficiale consegnato dal MD per creare quel documento e come e quando sia stato realizzato....e perché non si è seguito pedissequamente quanto prevede il regolamento ufficiale (Handgun 2024 regola 5.6.2)....”.

In merito alle su esposte considerazioni relativamente ad elementi nuovi o integrativi che possano essere utili alla valutazione da parte di questo G.S.N. esse saranno valutate congiuntamente a quelle sopra esposte al fine di valutare la condotta tenuta dal tesserato GIUNTA Carlo.

Per le ipotizzate violazioni poste in essere dal personale arbitrale la presente pronuncia sarà inviata al SAFRO per le valutazioni di competenza a cui è stata inoltrata la segnalazione di cui sopra.

Nel prosieguo, il 27.03.24 giungeva a questo Giudice Sportivo Nazionale una lettera e-mail contenente le osservazioni difensive da parte del tesserato MONTESANTO Francesco nella sua funzione di tiratore agonista nella prefata gara.

In essa viene dichiarato: “”.....*Dopo aver letto la sua Fissazione della pronuncia , non posso non rilevare che nella stessa viene riportata la testimonianza del sig Casella e non degli altri due testimoni ai fatti accaduti da me indicati nella dichiarazione dei fatti del 10 marzo u.s. , ovvero il sig Canzonieri Giovanni e il Sig. Rendo Vincenzo . Inoltre dalle dichiarazioni del sig. Giunta si evincerebbe un mio linguaggio non adeguato, ma non si capisce se lo stesso sarebbe stato proferito alla fine della premiazione o nella seconda fase, quella per intenderci in cui sono andato per i saluti e il Giunta mi mostrò le coppe sul tavolo, teoricamente degli overall, e io gli dissi che quei premi erano lì anche prima, non permettendomi di verificarne le targhette apposte., tali premi infatti non sono stati consegnati , anche qui contro regolamento , in quanto la standard inizialmente composta da 10 partecipanti , all’atto della premiazione risultava di 9 partecipanti Anche in questo caso si evince come il sig. Giunta era totalmente all’oscuro del regolamento Riprendendo dal punto precedente, infatti , se la terminologia inadeguata fosse stata messa in atto nel primo intervento , sarebbe stata udibile da oltre 50 presenti , se invece la stessa fosse stata messa in atto nella seconda fase sarebbe avvenuta al cospetto di un paio di persone , prendendo fisionomia di una conversazione privata e tra amici e non di una pubblica denigrazione , come dal Giunta sostenuto. Da come appare chiaro il mio primo intervento era stato fatto per permettere al Match Director di accorgersi del difetto di premiazione dandogli la possibilità di correggersi (se avesse voluto) promettendo di consegnare i premi in un secondo momento , non sarebbe stata la prima volta che tali fatti avvengono e la vicenda si sarebbe chiusa lì , anche per questo motivo ritengo equivoco e lesivo della altrui intelligenza il comportamento del sig. Giunta in occasione della mia primissima segnalazione. Invece è stato imbastito un processo, a quanto pare, nei miei confronti su una mia legittima richiesta di correzione della premiazione con apparente negazione di democrazia e libertà di (corretta e motivata) espressione. Comunque confermo che il linguaggio adoperato in nessun modo è stato lesivo di persone o enti presi in causa dal Giunta ma si riferiva solo ai fatti avvenuti. Di conseguenza contesto e nego ancora una volta i toni e il linguaggio a me attribuiti dal sig. GiuntaConfermo invece la sostanza , ovvero, la mancata premiazione oggetto della mia primissima dichiarazione inviata all segretario generale in data 10 marzo poco dopo le h 19 , scritta e inviata subito dopo*

*la mia partenza da Catania e che per completezza riporto integralmente , scritta e inviata nella convinzione che il segretario generale o la federazione , nei suoi organi, ravvisando l'illecito sportivo mettesse a conoscenza dei fatti il suo ufficio . riporto le mail da me inviate al Segretario Generale , con la preghiera di attenzionare oltre ai contenuti le date e l'ora di spedizione : **PALERMO TIRO DINAMICO dom 10 mar, 19:16 a segretariogenerale, Spett fitds** ,nonché: **PALERMO TIRO DINAMICO dom 10 mar, 19:45 a segretario generale...** questo punto mi rendo conto che tutta l'istruttoria potrebbe essere stata aperta nei miei confronti e non in virtù della mia segnalazione al segretario generale domenica 10-marzo h 19,16 , ma in base ad una segnalazione fatta dal Giunta stesso , che invece sarebbe il reo della mancata premiazione e, a quanto leggo nella sua ultima ,dell'aver organizzato colpevolmente una pessima gara , in nessun modo conforme agli standard federali e ciò che è peggio piena di pericoli per colpi che passavano obbligatoriamente attraverso coperture che confermo essere di ferro pieno o tubi innocenti (quelli dei ponteggi per intenderci). Tale fatto ovviamente non le avrebbe permesso di verificare i tempi della segnalazione facendo prendere alla vicenda, per ciò che mi riguarda, un aspetto difensivo e non di denunciante “.*

Relativamente alle ipotizzate violazioni poste in essere durante la fase della premiazione sarà inviata, per le valutazioni di competenza, copia della pronuncia alla Commissione Sportiva, già relazionata dal Segretario Generale in ordine al contenuto delle due mail inviate dal MONTESANTO Francesco.

Successivamente, il 29.03.24 giungeva a questo Giudice Sportivo Nazionale una lettera e-mail con un allegato denominato memoria integrativa bis contenente ulteriori osservazioni difensive da parte del tesserato MONTESANTO Francesco.

In essa il predetto dichiara: “leggendo attentamente il regolamento sportivo ...non si legge da nessuna parte che sia procedura illecita fare domande al Match Director durante la premiazione.....il comportamento appare giustificato dal fatto che finendo di premiare la divisione open il match Director ometteva di premiare il primo overall, posizione da me conquistata nella competizione . Il modi.... erano concilianti ...ma vista la conclamata non conoscenza del regolamento da parte del MD tornavo al mio posto e scrivevo la lettera al segretario generale....ribadisco che se i toni alti a cui si riferisce il sig. Giunta ed il sig. Casella sarebbero stati da me tenuti nella seconda fase gli stessi toni impropri che io continuo a negare assolutamente si sarebbero tenuti durante una discussione tra tre persone, io, Giunta con la presenza del sig. Casella comunque in disparte....di conseguenza in nessun modo sarebbero stati lesivi della dignità di chicchessia, posso aggiungere che qualora avessi proferito le parole verso qualcuno le stesse sarebbero state precedute da ”se qualora lo Stat Officer o la Federazione” nella fattispecie come afferma il Giunta io avrei detto che la Federazione fa cazzate, in realtà ho detto che “se qualora la federazione o altri facessero cazzate, tu in qualità di MD non puoi farle e non puoi non conoscere il regolamento”

In merito alle su esposte considerazioni relativamente ad elementi nuovi o integrativi che possano essere utili alla valutazione da parte di questo G.S.N. esse saranno valutate congiuntamente a quelle sopra esposte al fine di individuare eventuali responsabilità disciplinari nei confronti del tesserato MONTESANTO Francesco.

DIRITTO

Preliminarmente, visto il vigente Regolamento di Giustizia Federale, si rileva che il presente procedimento rientra nella competenza del GSN, ai sensi dell'art. 32 – 1° comma - lett. d) del RGD, atteso che i fatti in esame sono avvenuti in occasione della 3^ GARA CAMPIONATO FEDERALE MA 7 SICILIA di Sigonella (CT) ,9 e 10 marzo 2024, regolarmente indetta.

Quanto sopra è riferito:

- A. sia alla segnalazione trasmessa l'11 marzo dal responsabile SAFRO Buticchi Edoardo che vede quale presunto responsabile il M.D. Giunta Carlo;
- B. sia alla segnalazione datata 11 marzo dello stesso Giunta Carlo, che denunciava alcuni fatti, a suo dire incresciosi posti in essere dal tesserato Montesanto Francesco.

Relativamente alla segnalazione inoltrata dal tesserato Giunta Carlo al Procuratore Federale, si è proceduto a richiedere all'esponente l'invio a questo GSN di una copia anastatica della citata segnalazione debitamente sottoscritta. Il predetto documento, pertanto, veniva acquisito agli atti il 21.03.2024.

- Nel merito.

- Relativamente alla fattispecie indicata al punto A. concernente le ipotizzate violazioni poste in essere dal M.D. della gara in argomento GIUNTA Carlo si ritiene opportuno da parte di questo G.S.N. verificare se le disposizioni vigenti ed in particolare gli artt.1, 4 del RGD, nonché il Regolamento Sportivo 2023 (cap.II),art.2), il Regolamento IPSC (SEz.7.1.6), il Protocollo SAFRO/FITDS (art.8), rilevano o meno quale fattispecie sanzionabile la condotta di "*allontanamento dal campo di gara del Match Director*".

Si rimarca in merito che il M.D. svolge una funzione dirigenziale apicale nella manifestazione per la quale è nominato e pur riconoscendogli un margine di autonomia operativa subordinata al raggiungimento dei risultati attesi dal legislatore federale, deve rilevarsi la necessità che l'allontanamento dal campo di gara sia compatibile con il regolare svolgimento delle gare, dovendosi cioè censurare assenze lesive delle sue attività primarie e/o non delegabili nonché determinanti lesione delle attività costituenti la manifestazione alla quale partecipa.

In definitiva, qualora accertata la condotta de qua, al fine di conformare la propria attività ex art.32.1 RGD, ai principi di cui all'art. 20.1 del predetto Regolamento, il Giudicante dovrà attenersi ai menzionati criteri, verificando altresì se siffatta azione ha determinato concretamente nocimento alla regolarità della competizione.

Orbene, entrando nello specifico del caso che ci occupa si osserva quanto segue:

1. Va anzitutto evidenziato che in virtù della decisione n.73/2021 del Collegio di Garanzia dello Sport, il referto arbitrale costituisce prova privilegiata in ordine al comportamento tenuto dai tesserati durante lo svolgimento delle gare. Ciò detto, astrattamente di per sé già sufficiente a basare la decisione, questo GSN ritiene che il comportamento denunciato e riportato sul Referto arbitrale acquisito, trova altresì parziale sostanziale conferma con le dichiarazioni rese dal R.M. PESSINA Raffaella, dal R.O. VOLPE Giulia e parzialmente conferma dallo stesso Giunta.
2. Il R.M. PESSINA Raffaella è giunta sul campo di tiro verso le ore 12,40 di venerdì 8

marzo e come dichiarato in precedenza ha notato l'assenza del M.D. (dichiarazioni rese da R.M. PESSINA Raffaella ***“La sottoscritta era presente dalla giornata di venerdì 8 marzo alle 12.40 al campo di tiro di Sigonella nella qualità di Range Master e mi sono trattenuta fino alle 19 circa di domenica 10 marzo. Al mio arrivo il Md Sig. Carlo Giunta non era presente sul posto e non è stato presente per tutta la giornata di venerdì, non mi ha affiancato quindi per la visione della gara. Ho raggiunto telefonicamente il Sig. Giunta il quale mi ha detto che aveva avuto degli impedimenti familiari. Il sig. Giunta è stato invece presente tutte e due le giornate di sabato e di domenica. Venerdì pomeriggio ho visionato la gara, affiancata dal Sig. Ajoub Kanzari, persona di fiducia del sig. Giunta, ma da subito mi sono resa conto che la gara non solo non era pronta, ma presentava diverse criticità: (carte non montate, un ferro mancante, alcuni ferri irregolari da sostituire, carte impossibili da ingaggiare, impalcature di ferro pericolose per i tiratori, strutture non ben fissate al terreno, finestre sulle barricate non opportunamente chiuse che inducevano i tiratori ad andare fuori angolo, bidoni di plastica non opportunamente fissati e che potevano muoversi, bombolette per dipingere i ferri di colore errato senza altre bombolette di ricambio, barre di ferro poste dietro carte che si trovavano ad una distanza di 3-4 metri dal tiratore etc,etc). Mi sono armata di volontà aiutando il sig. Aojub per ripristinare al meglio la gara e renderla fruibile ai tiratori che sarebbero arrivati il giorno successivo.*”**

3. Risulta quindi provato all'esito dell'istruttoria che il MD GIUNTA Carlo, non essendo stato altrimenti smentito, nella giornata di venerdì 8 marzo 2024 era presente e si è allontanato dal campo di gara verso le 13,05 del 8 marzo 2024 per motivi familiari non altrimenti delegabili. (dichiarazioni rese dal M.D. GIUNTA Carlo: ***“ il giorno 8, il sottoscritto ndr si è recato sul campo di gara per la visione degli stage, giungendovi alle ore 8,40. Atteso invano l'arrivo del RM alle ore 13,05 ha lasciato il campo per tornare a Catania (distanza 30km) per prendere il proprio figlio all'uscita da scuola (ore 14,00) essendo l'unico genitore”***).

4. Al momento dell'allontanamento dal campo di gara il M.D. ha lasciato presenti due suoi collaboratori dipendenti della A.S.D. Etna Shooting Club, che ha ospitato la gara e di cui il tesserato GIUNTA Carlo è il rappresentante legale e segnatamente KANZARI Ayoub e KANZARI Saif che non risultano tesserati alla FITDS.

5. Il R.M. PESSINA Raffaella è giunta sul campo di tiro verso le ore 12,40 ma evidentemente nel piccolo lasso di tempo (circa 25 minuti sino alla partenza del M.D.) non si sono incontrati ed il primo contatto telefonico tra i due è avvenuto alle ore 17,20 quando, secondo le dichiarazioni rese dalla stessa R.M., era apparso chiaro che la fase di preparazione alla stessa era ancora ampiamente incompiuta (dichiarazioni rese da R.M. PESSINA Raffaella ***“La sottoscritta era presente dalla giornata di venerdì 8 marzo alle 12.40 al campo di tiro di Sigonella nella qualità di Range Master e mi sono trattenuta fino alle 19 circa di domenica 10 marzo. Al mio arrivo il Md Sig. Carlo Giunta non era presente sul posto e non è stato presente per tutta la giornata di venerdì, non mi ha affiancato quindi per la visione della gara. Ho raggiunto telefonicamente il Sig. Giunta il quale mi ha detto che aveva avuto degli impedimenti familiari. Il sig. Giunta è stato invece presente tutte e due le giornate di sabato e di domenica. Venerdì pomeriggio ho visionato la gara, affiancata dal Sig. Ajoub Kanzari, persona di fiducia del sig. Giunta, ma da subito mi sono resa conto che la gara non solo non era pronta, ma presentava diverse criticità: (carte non montate, un ferro mancante, alcuni ferri irregolari da sostituire, carte impossibili da ingaggiare, impalcature di ferro pericolose per i tiratori, strutture non ben fissate al terreno, finestre sulle barricate non opportunamente*”**

chiuse che inducevano i tiratori ad andare fuori angolo, bidoni di plastica non opportunamente fissati e che potevano muoversi, bombolette per dipingere i ferri di colore errato senza altre bombolette di ricambio, barre di ferro poste dietro carte che si trovavano ad una distanza di 3-4 metri dal tiratore etc,etc). Mi sono armata di volontà aiutando il sig. Aojub per ripristinare al meglio la gara e renderla fruibile ai tiratori che sarebbero arrivati il giorno successivo. . Nelle giornate di gara ovvero sabato 9 e domenica 10 marzo non sono state particolari irregolarità da parte del R.M. salvo il fatto che i popper non erano stati colorati correttamente e che cadevano a terra frequentemente.

6. Dal contenuto del referto arbitrale datato 11 marzo 2024 redatto dal R.M. PESSINA Raffaella (tess. 3791), costituente significativa documentazione ufficiale della gara de qua, si evince in sintesi quanto segue: *“non ho potuto (il R.M. ndr) avere il conforto del md che nonostante avessi avvertito che avrei visionato la gara al venerdì, visto che al sabato mattina alle 8 partiva il pre - match, non si è presentato sul campo. in ogni stage ho dovuto far apportare modifiche per barriere mal posizionate, pepper mancanti, pepper da sostituire perché non regolamentari o fatiscenti. in molti casi mi venivano motivate le mancanze con la giustificazione che non c'era abbastanza materiale. nel caso dello stage 7 in particolare, uno fra i più contestati, sono state coperte o eliminate strutture in ferro che potevano risultare pericolose, con una notevole perdita di tempo.....purtroppo è stata una gara pessima, perché costruita dall'inizio in modo approssimativo, una gara non pronta al momento della visione, con problematiche dietro l'angolo in ogni momento. al mattino del sabato l'organizzazione ha montato le carte senza seguire i segni da me apposti sui legni il giorno precedente, con ulteriori ritardi e disagi. durante il pre- match abbiamo verificato il cattivo funzionamento di diversi popper. il crono si è rotto al sabato. mi è stato fornito un altro crono domenica mattina e ho potuto eseguire quattro prove crono. al pomeriggio invece non è stato possibile cronografare per il vento eccessivo che spostava anche i tavoli. mancanza di rastrelliere ovunque per i pcc, durante la gara il md è stato chiamato continuamente per rottura dei ferri, spostamento di barricate non adeguatamente fissate..... insomma non c'era nulla in ordine. non pensavo di trovare una situazione così disastrosa al venerdì, pensavo mi sarebbe bastato il pomeriggio (4 ore) per fare il mio lavoro di rm, invece ho dovuto lavorare come un operaio. al posto del md era presente il sig. ajob kanzari nato 11 giugno 1980. inoltre segnalo che al momento del controllo del materiale per i ro c'erano le bombolette di colore sbagliato (bianche come i no shoot) e non ce n'erano altre in magazzino. il sig ajob è dovuto andare la mattina del sabato a comprare le bombolette giuste”;*

7. A corroborare quanto finora emerso dal riscontro del contenuto delle dichiarazioni rese da RM. e dal M.D. si reputa opportuno riportare quelle rese dal R.O. VOLPE Giulia *“..., una generalizzata disattenzione nella realizzazione degli stage, tale da richiedere, quasi per ogni esercizio di gara, l'intervento del M.D. per la risoluzione delle problematiche riscontrate (come ad esempio target posizionati molto al limite dell'angolo di sicurezza, paletti in ferro che fuoriuscivano dal terreno della shooting area, ferri pitturati parzialmente ecc...) ovvero per un miglior posizionamento dei target al fine di non renderne impossibile l'ingaggio.....gli interventi, ... venivano posti in essere sia dal M.D. Carlo Giunta che da un suo collaboratore. Le anomalie più importanti che la sottoscritta ha potuto riscontrare durante l'arbitraggio, sono state l'irregolarità del terreno di alcuni stage che ha causato la caduta di molti tiratori e la presenza di alcuni piattelli da tiro a volo che giungevano all'interno dello stage n. 6, al quale la sottoscritta era stata designata, provenienti da una limitrofa linea di tiro al piattello, facente anch'essa parte dello stesso poligono... Per quanto sopra, la sottoscritta tiene a precisare che non è stata colpita da alcun piattello. La sottoscritta non ha mai dichiarato né riferito ad alcuno, di essere stata colpita dal piattello giunto all'interno dello stage n. 6 né, tantomeno, di essere stata soccorsa/medicata per tale incidente.*

8. Emerge in conclusione con chiarezza che la presenza nella mattinata di venerdì 8 marzo del M.D. GIUNTA Carlo non è stata sufficiente al fine di coordinare la fase preparatoria nella gara in argomento lasciando irrisolte alcune criticità sorte nella predisposizione logistica. I successivi due giorni di gara si sono svolti regolarmente anche se il mancato e costante

coordinamento di tutte le attività propedeutiche e concorsuali alla gara da parte del M.D. ha creato non poche difficoltà ai Giudici di gara presenti sul posto che più volte hanno dovuto sopperire alle lacune determinate dalla mancanza di conoscenza delle norme basilari che disciplinano l'attività di tiro dinamico da parte del personale che ha collaborato ed in alcuni casi sostituito il M.D. che non risultava tesserato FITDS né con una anzianità sportiva di almeno 5 anni ma soprattutto non era in possesso della necessaria preparazione per svolgere un compito così delicato quale è quello del M.D. .

➤ Relativamente alla fattispecie indicata al punto B) concernente le ipotizzate violazioni poste in essere dal tesserato nella gara in argomento MONTESANTO Francesco si ritiene opportuno premettere quanto segue:

La condotta oggetto di valutazione da parte di questo G.S.N. è riconducibile al tesserato MONTESANTO Francesco e posta in essere durante le fasi di premiazione e quelle immediatamente successive della gara in oggetto.

La motivazione che ha fatto scaturire è da ricercare nella mancata premiazione di una categoria e segnatamente la Overall Open, che ha visto come concorrente lo stesso tesserato MONTESANTO Francesco,

Tale reazione censurabile dal punto di vista disciplinare si è sviluppata in due fasi tempi diverse ancorché a distanza ravvicinata e segnatamente durante la premiazione effettuata dal M.D., quando il MONTESANTO ha di fatto interrotto la stessa contestando la mancata premiazione della categoria sopra citata che ha visto la richiesta allo stesso di allontanarsi e dopo il termine della stessa quando ha fatto ritorno ed immediatamente dopo aver nuovamente esposto le sue critiche ha pronunciato frasi tali da concretizzare una condotta irrispettosa nei confronti dei destinatari così come stabilito da costante giurisprudenza.

Per stabilire la corretta descrizione della condotta tenuta dal MONTESANTO Francesco con particolare riferimento alla cronologia degli eventi ed alla presenza di eventuali testimoni le cui dichiarazioni possono corroborare quelle rilasciate dall'esponente M.D. GIUNTA Carlo e quelle dell'incolpato MONTESANTO Francesco si riportano i tratti essenziali delle singole dichiarazioni acquisite agli atti:

1. **Relazione datata 11.03.24 del M.D. GIUNTA Carlo** *“Desidero portare a Vs. conoscenza il poco consono, inappropriato, ineducato e offensivo comportamento tenuto dal Sig. Francesco Montesanto durante lo svolgimento della premiazione effettuata dal sottoscritto. Mentre lo scrivente era intento ad effettuare la premiazione alla presenza di oltre 50 tiratori, il Sig. Montesanto si è alzato dalla sedia ha raggiunto il sottoscritto al tavolo della premiazione e gli ha levato la parola per contestare presunte irregolarità nella premiazione, interrompendo in maniera ineducata la cerimonia in corso di svolgimento. ... Ripresa la cerimonia di premiazione il Sig. Montesanto si è allontanato per tornare alcuni minuti dopo con una copia della classifica in mano al fine di riprendere la polemica prima interrotta. Il sottoscritto bruscamente lo ha stoppato al fine di completare la premiazione, tra le continue lamentele dello stesso tiratore, invitandolo ancora una volta ad attendere la fine della cerimonia in corso. A fine premiazione lo scrivente ha spiegato al Sig. Montesanto che la sua coppa era lì sul tavolo, insieme ad altre predisposte ma non assegnate causa DQ, ma che per errore della ditta incaricata la targhetta apposta era sbagliata nella dicitura e quindi*

andava rifatta. Il sig. Montesanto ha detto che era incavolato poiché oramai era diventata una consuetudine non fare le premiazioni complete. Lo scrivente ha porto al tiratore i fogli premiazione predisposti gentilmente dallo Statt, sottolineando che si stava attenendo alla lettera a quanto elaborato dal programma WinMss. Il Sig. Montesanto, alla presenza di altri tiratori (sig. Ettore Casella, sig. Domenico Zappalà) e di personale dello staff (sig. Ayoub Kanzari) e altri che non ricordo ha proferito le seguenti parole offensive: "il programma WinMss fa cazzate, la Federazione fa cazzate e tu segui a fare cazzate". A quel punto è intervenuto anche il RM nella persona della sig.ra Raffaella Pessina, per avere chiarimenti sull'accaduto, alla quale il sottoscritto ha mostrato le coppe ancora presenti sul tavolo della premiazione, spiegando l'errore nella predisposizione della targhetta apposta alla coppa."

1. Risposta datata 15.03.24 del Range Master PESSINA Raffaella: ".....Per quanto riguarda la premiazione riferisco che non ero presente alla stessa perché mi sono trattenuta con lo stat della gara sig. Tindaro Cusmà nella segreteria per gli ultimi adempimenti relativi ai nostri ruoli quindi non so cosa possa essere successo. Ho saputo solo successivamente che la premiazione non era stata completa."

2. Risposta datata 15.03.24 del tiratore agonista IORFINO Andrea: "appena finita la gara sono partito per rientrare in Calabria, per cui non ero presente alla premiazione né ai dialoghi intercorsi tra le parti."

3. Risposta datata 16.03.24 del tiratore agonista MONTESANTO Francesco "....Ero presente alla competizione nella veste di agonista partecipante al pre-match nonché Range officer allo stage 2 durante il main maich. Premesso che prima della premiazione, guardando i premi esposti come consuetudine, notavo che erano mancanti quelli dei vincitori overall ... Dopo aver atteso la fine della premiazione aspettando inutilmente di conoscere i vincitori overall di cui uno avrei potuto essere io, mi sono avvicinato al tavolo su cui erano messi in esposizione i trofei non consegnati e con toni sommessi ho detto al match director e inevitabilmente a quanti erano ancora presenti le testuali parole "Il mio amico Carlo Giunta ha probabilmente dimenticato di premiare i primi classificati overall oppure ha letto male il regolamento sportivo in vigore ..Il Giunta rispondeva che aveva fatto la premiazione seguendo quanto indicato dalla Pre-premiazione (fornita da FITDS così ha affermato) e la premiazione è avvenuta confrontando la pre-classifica stessa con quanto a lui consegnato dallo statt officer ... Finita questa fase, mi allontanano per prepararmi alla partenza tornando dentro la sala della premiazione alcuni minuti dopo, per salutare Carlo Giunta e alcuni suoi soci ancora presenti , visto che per me nulla di grave era successo, lo stesso mi mostrava il tavolo della premiazione su cui erano allineate tre coppe una grande , una media e una piccola , e solo a quel punto mi diceva che quelle erano le coppe destinate ai primi overall. Non credendo ai miei occhi capisco che stava cercando travisare la realtà, modificando quanto affermato davanti agli spettatori della premiazione. Rispondo quindi che le tre coppe erano lì anche prima e per altro visto che i premi dovevano essere uguali per tutti i vincitori overall appariva strano che i premi da lui indicati avessero 3 misure diverse proprio come di solito viene fatto per premiare il 1/2/3. ...Concludendo dicevo al sig. Giunta che avrei scritto in federazione con il fine di permettere alla stessa, se ne avesse avuto voglia e riconosciuto la necessità, di chiarire ulteriormente come deve essere fatta una corretta. Solo a questo punto, ma sempre con toni sereni chiedevo a Giunta di poter visionare le targhette delle coppe, e lo stesso in evidente difficoltà visti i presenti alla discussione, in fretta e furia affermava le coppe e le portava via urlando hai interrotto la premiazione prima che potessi finirla.appare insolita che nell'immediatezza della mia segnalazione" diceva "io ho fatto la premiazione secondo quanto mi è stato detto di fare. " e in fase di commiato tale dichiarazione veniva cambiata in "mi hai impedito di terminare la premiazione...potete parlare per eventuali riscontri con Vincenzo Rendo e Giovanni Canzonieri presenti durante ed alla fine della premiazione quindi nella prima fase quando il Giunta sosteneva in breve...ho premiato quelli che mi hanno detto di premiare...invece nella seconda fase in cui cambiava la versione era presente Ettore Casella."

4. **Risposta datata 18 marzo 2024 del tiratore agonista CASELLA Ettore** “.... *Nel cuore della premiazione... è subito intervenuto al tavolo della stessa il sig. Montesanto bloccando il match director per almeno 10 minuti contestando una presunta mancata premiazione dovuta allo stesso. Malgrado il dott. Giunta lo intimasse a discutere la questione a fine premiazione per chiarire eventuali disguidi, il sig. Montesanto continuava a polemizzare il fatto. A quel punto, nel rispetto dei presenti è stato invitato ad allontanarsi dal tavolo al fine di continuare la premiazione! Successivamente, dopo essersi andati via tutti, siamo rimasti in pochi e quindi si è ripresa la polemica con il sig. Montesanto che continuava a contestare la premiazione, ma il MD spiegava che la premiazione, come da regolamento, esibiva il listato premiazione elaborato dal programma WINMISS. Il suddetto tiratore rispondeva che il suddetto programma fa cazzate le fa anche la federazione e di conseguenza li fa anche il MD! Quanto sopra è ciò a cui ho assistito domenica 10/marzo/2024 alle circa ore 18.30”*
5. **Risposta datata 18.03.2024 del tesserato CANZONIERI Giovanni** “.... *la sera di domenica 10/03/24 ,, Durante la premiazione, c'erano mugugni in quanto la ns squadra di PCC aveva ampiamente vinto la competizione e non c'era premio come squadra dissi a Carlo Giunta come mai e mi disse se una sola squadra iscritta non era previsto, i miei ci deve essere errore ecc. finì così. Notai pure che L'Overall di Production non ebbe coppa pure Vinta da Andrea Iorfino quando tutti o quasi furono premiati x categorie e divisioni e rimasero pochissimi tiratori, in pratica a fine giornata vidi che il Montesanto chiedeva il premio, aveva credo carte in mano, Giunta si inalberò', lo ricordo perché' mentre parlavo lo sentii urlare e ci girammo di scatto, credo volesse giustificarsi per la mancata consegna coppa non so se dimenticata o adducendo che il cartaceo che aveva in mano non era completo o scritto male? ricordo benissimo che Il Montesanto aspettò' la fine delle dovute premiazione x interloquire con Carlo Giunta che poi credo irritato l'ho visto inalberarsi vistosamente e accennare una fuga con le medaglie rimaste degli atleti assenti. Cmq la premiazione alla fine si svolse normalmente, solo all'ultimo ed in presenza di pochissimi rimasti notai quest'alterco tra i due per ragioni di premialità'.....”*
6. **Risposta datata 19-03.24 del tesserato ZAPPALA' Edoardo** “ *In data 10/03/24 nel pomeriggio alla gara tenutasi a Sigonella, ho partecipato alla gara senza assistere alla premiazione e non sono a conoscenza di eventuali diverbi o lamentele riferibili alla consegna dei premi...”.*
7. **Risposta datata 20.03.24 del tesserato RENDO Vincenzo** “*Ero presente alla premiazione della domenica pomeriggio (alle ore 17,30/18 circa) in qualità di partecipante della divisione production alla competizione e in quanto probabile premiato e mi sono trattenuto fino al termine della premiazione stessa. Non è avvenuto alcun diverbio durante la premiazione. Soltanto alla fine della stessa ho visto Montesanto andare al tavolo della premiazione e con modi garbati chiedere al match director se per caso avesse dimenticato di premiare gli overall.*
8. **Risposta datata 22. 03.24 del tesserato LANTERI Andrea** “*Sono stato presente alla gara in oggetto partecipando al pre- match in qualità di tiratore e in seguito come RO fermandomi ad assistere fino al termine della premiazione. Durante lo svolgimento della premiazione ci sono stati diversi appunti da parte di alcuni tiratori su alcune scelte del MD, in quanto i premi previsti non erano totalmente conformi al regolamento sportivo in corso...queste scelte hanno ovviamente generato del malcontento che si è limitato però ad un appunto al MD al termine della premiazione. Non c'è stato nessun acceso diverbio durante lo svolgimento della cerimonia tra nessuno dei presenti e in particolare tra Francesco Montesanto e il MD Carlo Giunta. ”*

Significativo e sicuramente utile a determinare l'arco temporale in cui sono state pronunciate le frasi che rappresentano una condotta irrispettosa ovvero: ***il suddetto programma fa cazzate le fa anche la federazione e di conseguenza li fa anche il MD***, che come emerge dalla lettura delle singole dichiarazioni non sono state sentite da tutti i tesserati individuati, è la lettura delle dichiarazioni rese da due soggetti, richiamati più volte in sede di dichiarazioni da parte del tesserato MONTESANTO Francesco e segnatamente i tesserati **RENDO Vincenzo**,

CASELLA Ettore e CANZONIERI Giovanni laddove il primo **che si è trattenuto sino alle ore 18,00** ha riferito solo di un clima teso ma privo di esternazioni verbali censurabili durante la premiazione mentre il secondo **che si è trattenuto anche dopo la premiazione sino alle ore 18,30** ha riferito di aver sentito chiaramente pronunciare la frase sopra evidenziata. Il **CANZONIERI** descrive di una situazione agitata tra il GIUNTA ed il MONTESANTO concludendo così *“ la premiazione alla fine si svolse normalmente, solo all'ultimo ed in presenza di pochissimi rimasti notai quest'alterco tra i due per ragioni di premialita' ”*.

Appare evidente che la prefata dichiarazione contenente frasi lesive del prestigio è stata esternata dopo la fase della premiazione ove risultano sicuramente presenti, oltre al MONTESANTO, i tesserati GIUNTA e CASELLA.

Questa precisazione appare doverosa dovendo questo GSN effettuare una valutazione circa l'attendibilità delle dichiarazioni pervenute con particolare riferimento alla completezza o meno delle stesse, tenuto conto che i dichiaranti, nella fase della premiazione ed in quella immediatamente successiva, non risultavano tutti o in parte presenti contemporaneamente, in quanto spesso interessati a far rientro presso i luoghi di provenienza, e, quindi, non tutti hanno potuto seguire per intero le fasi salienti nel procedimento in argomento.

Soccorrono a questo GSN i criteri di attendibilità dei testimoni, ovvero l'attendibilità estrinseca, che si ha quando il ricordo del testimone trova conferma in riscontri esterni che ne verificano quindi l'accuratezza e l'attendibilità intrinseca che riguarda quindi un giudizio sulla attendibilità/inattendibilità del testimone sulla sola base delle caratteristiche della narrazione.

Tale principio va in questo caso applicato al fine di confutare quanto dichiarato in sede di memoria integrativa datata 29.03.24 trasmessa dal tesserato MONTESANTO Francesco che in sintesi afferma: *“ ribadisco che se i toni alti a cui si riferisce il sig. Giunta ed il sig. Casella sarebbero stati da me tenuti nella seconda fase gli stessi toni impropri che io continuo a negare assolutamente si sarebbero tenuti durante una discussione tra tre persone, io, Giunta con la presenza del sig. Casella comunque in disparte....di conseguenza in nessun modo sarebbero stati lesivi della dignità di chicchessia, posso aggiungere che qualora avessi proferito le parole verso qualcuno le stesse sarebbero state precedute da ”se qualora lo Stat Officer o la Federazione” nella fattispecie come afferma il Giunta io avrei detto che la Federazione fa cazzate, in realtà ho detto che “se qualora la federazione o altri facessero cazzate, tu in qualità di MD non puoi farle e non puoi non conoscere il regolamento”*

Tale dichiarazione oltre ad apparire contraddittoria laddove inizialmente il MONTESANTO continua a negare di aver usato frasi lesive della reputazione ma contemporaneamente non esclude che fossero presenti altre persone, segnatamente i tesserati GIUNTA e CASELLA, ed infine rende una versione diversa delle fasi pronunciate. Versione diversa che, come è emerso a seguito della istruzione probatoria in questo procedimento, non trova riscontro in alcuna delle versioni fornite dai presenti.

Premesso quanto sopra questo GSN ritiene opportuno applicare nel caso in esame il seguente principio del Collegio di Garanzia dello Sport *“lo standard probatorio nel procedimento disciplinare sportivo non deve spingersi sino alla certezza assoluta della commissione dell'illecito (giacché in molti casi tale criterio vanificherebbe del tutto la possibilità di*

perseguire illeciti disciplinari), ma neppure sino al superamento del ragionevole dubbio, come è invece nell'ordinamento penale. Il grado di prova sportiva sufficiente per ritenere sussistente una violazione deve essere superiore alla semplice valutazione delle probabilità, ma inferiore all'esclusione di ogni ragionevole dubbio" (Collegio di Garanzia dello Sport, Sez. Un., dec. n. 34 del 2016).

Da quanto sopra emerge con sufficiente chiarezza che il comportamento tenuto dal MONTESANTO Francesco durante tutta la fase della premiazione della gara in oggetto è stato caratterizzato da una significativa carenza di correttezza che si è manifestata sin dalle prime fasi, in particolar modo con l'interruzione della premiazione stessa, e che ha trovato il proprio acme nelle esternazioni di una dichiarazione lesiva della reputazione ed immagine della Federazione e del M.D. della gara in argomento.

Come detto innanzi, tale biasimevole atteggiamento trova origine nella contestazione da parte del MONTESANTO in ordine alle modalità di premiazione che avevano visto in un primo momento l'esclusione della categoria OVERALL OPEN in cui lo stesso MONTESANTO Francesco aveva gareggiato qualificandosi primo.

Dopo l'allontanamento del MONTESANTO questi ha fatto rientro nel luogo dove si svolgeva la premiazione ed ha ripreso la polemica rifiutando la giustificazione esposta dal Match Director in cui si palesava un disguido nella stesura della graduatoria redatta secondo il programma WinMss e che, comunque, la sua coppa era sul tavolo della giuria.

La frase pronunciata dal tesserato MONTESANTO, **"il programma WinMss fa cazzate, la Federazione fa cazzate e tu segui a fare cazzate"**, lungi da potersi configurare come un normale esercizio del diritto di critica, evidenzia una palese violazione al divieto di esprimere pubblicamente, laddove pubblicamente va inteso come da giurisprudenza consolidata in materia di reati a scopo diffamatorio ad almeno due persone anche in tempi diversi, giudizi o rilievi lesivi della reputazione di persone o Enti parimenti operanti nell'ambito federale.

Sul punto la giurisprudenza sportiva di merito ha stabilito che "il divieto di dichiarazioni lesive non è assimilabile, sic et simpliciter, al reato di diffamazione di cui all'art. 595 c.p., in quanto i canoni della continenza, pertinenza e veridicità del fatto cui il giudizio critico si riferisce, i quali valgono a tracciare, nell'ordinamento generale, il confine di liceità della critica, assumono una valenza molto più intensa nell'ordinamento sportivo, anche alla luce degli specifici doveri comportamentali che le fonti dell'ordinamento sportivo prescrivono in capo agli associati.... Costituisce comunque presupposto necessario, per il legittimo esercizio del diritto di critica, la continenza ovvero la correttezza formale e sostanziale dell'esposizione dei fatti, da intendersi nel senso che l'informazione non deve assumere contenuto lesivo dell'immagine e del decoro altrui (Cass. civ., Sezione III Ord., 31/01/2018, n. 2357); al fine di configurare la scriminante del diritto di critica, è necessario quindi che non sia travalicato il limite della forma nella comunicazione della notizia e che, soprattutto, si eviti di trascendere in espressioni inutilmente disonorevoli e dispregiative o esageratamente aggressive verso la persona oggetto di critica, perché questa non può mai ledere la integrità del soggetto. In concreto, non possono essere qualificate come continenti le espressioni che si connotano per una carica di intrinseca offensività; al contrario, potranno ritenersi continenti le espressioni

che si rivelino funzionali ad una dialettica in atto con un dato interlocutore; ulteriormente, saranno continenti le espressioni che assumano un carattere in sé non infamante od umiliante, non aggressive verso la persona del destinatario e non lesive della sua dignità". (Dec. 0023 CFA FIGC del 07.09.22).

Tutto ciò premesso restano definite, come segue, le posizioni dei soggetti coinvolti nel presente procedimento:

A) Quanto al tesserato GIUNTA Carlo

Si è potuto accertare che la presenza nella sola mattinata di venerdì 8 marzo dello stesso in qualità di M.D. nella gara in oggetto non è stata sufficiente al fine di coordinare la fase preparatoria nella gara in argomento lasciando irrisolte alcune criticità sorte nella predisposizione logistica. I successivi due giorni di gara si sono svolti regolarmente anche se il mancato coordinamento di tutte le attività propedeutiche di venerdì, da parte del M.D. ha creato non poche difficoltà ai Giudici di gara presenti sul posto che più volte hanno dovuto sopperire alle lacune determinate dalla mancanza di conoscenza delle norme basilari che disciplinano l'attività di tiro dinamico da parte del personale che ha collaborato ed in alcuni casi sostituito il M.D. che non risultava tesserato FITDS né con una anzianità sportiva di almeno 5 anni ma soprattutto non era in possesso della necessaria preparazione per svolgere un compito così delicato quale è quello del M.D. Questo in violazione al regolamento I.P.C.S.-HANDGUN 2024, e segnatamente all'art. 7.1.6 nonché al Regolamento Sportivo 2024 che all'art. 2 REGOLAMENTO SPORTIVO 2024, - art.2- che disciplinano del Match Director *MATCH DIRECTOR*.

Da quanto rilevato finora, ad avviso del giudicante, risulta quindi che il comportamento tenuto dal tesserato GIUNTA Carlo è stato in violazione all'art. 4 comma 1 lett. a) del Regolamento di Giustizia e Disciplina FITDS.

Pertanto questo GSN per l'effetto applica al predetto la sanzione dell'ammonizione ex art. 9 c. 1, lett.a) del RGD.

B.) Quanto al tesserato MONTESANTO Francesco

Si è potuto dimostrare che il comportamento tenuto dal MONTESANTO Francesco durante tutta la fase della premiazione della gara in oggetto è stato caratterizzato da una carenza di correttezza che si è manifestata durante le fasi della premiazione della gara mediante l'interruzione della stessa e che è culminata successivamente con una dichiarazione lesiva della reputazione ed immagine della Federazione, del prestigio, dignità e onorabilità del MD. che configura violazione dell'art.4, comma1, lett.a) e lett.d) del RGD.

Per la qualificazione della sanzione e del suo grado di afflittività a carico del tesserato MONTESANTO Francesco si ritiene di dover tener conto, in primo luogo della gravità della infrazione configurata, nonché della presenza di un precedente disciplinare a suo carico.

Pertanto questo GSN per l'effetto applica al predetto la sanzione della sospensione consistente nell'inibizione a svolgere le proprie funzioni riconosciute dall'Ordinamento Federale, comprese quelle di istruttore, per l'attività nazionale e internazionale, per un periodo di mesi uno e giorni 15.

Sanzione così calcolata:

-sanzione base per l'infrazione, pari a mesi uno;

-aumentata di giorni 15, ex art. 11 comma 2 lett. a) del RGD della FITDS, trattandosi di una nuova infrazione della stessa indole di quella già contestata in sede di patteggiamento senza incolpazione avvenuto in data 06.09.2017.

C) Quanto all'affiliato Palermo Tiro Dinamico Asd nella persona del Presidente p.t. MONTESANTO Francesco.

In conseguenza della accertata violazione al tesserato MONTESANTO Francesco, al soggetto affiliato Palermo Tiro Dinamico Asd, si ritiene di applicare la sanzione pecuniaria di euro 50,00 ex art.4, c.1 lett. d2 del RGD.

PQM

Il Giudice Sportivo Nazionale Supplente della F.I.T.D.S.

VISTO

l'art.40 del Regolamento Giustizia e Disciplina FITDS.

RITENUTA

la fondatezza delle ipotizzate violazioni alle norme sopra indicate.

DICHIARA

➤ il tesserato GIUNTA Carlo responsabile della violazione dell' art.4, comma 1. Lett. a) e per l'effetto lo condanna alla sanzione dell'ammonizione ex art. 9 – comma 1 - lett. a) del Regolamento di Giustizia e Disciplina FITDS;

➤ il tesserato MONTESANTO Francesco responsabile della violazione dell'art.4, comma1, lett.a) e lett.d) del RGD e per l'effetto condanna il predetto alla sanzione della sospensione consistente nell'inibizione a svolgere le proprie funzioni riconosciute dall'Ordinamento Federale, comprese quelle di istruttore, per attività nazionale e internazionale per un periodo di mesi uno e giorni 15 (quindici);

➤ e per l'effetto condanna l'Affiliato Palermo Tiro Dinamico A.S.D. alla sanzione pecuniaria di euro 50,00(cinquanta), ex art.4, comma 1, lett. d2 del R.G.D. Provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dall'art. 282 c.p.c. e dall'art. 20 del R.G.D. della FITDS.

➤ Dispone l'invio della presente pronuncia al SAFRO per le eventuali valutazioni di competenza a carico del tesserato MONTESANTO Francesco, che riveste la qualifica di R.O. e che ha svolto tale mansione in alcune fasi della gara in oggetto, ed a carico del R.M. della gara in oggetto, tesserata PESSINA Raffaella, che come dichiarato dal M.D. è intervenuta a seguito della discussione conseguente la premiazione e delle affermazioni offensive pronunciate dal MONTESANTO a margine della premiazione, senza farne alcun riferimento

nel referto arbitrale.

Sempre relativamente al R.M. si ritiene opportuno evidenziare alcune discrasie e segnatamente tra quanto dichiarato nel referto di gara datato 11.03.24, laddove si descriveva di un incidente occorso al R.O. VOLPE Giulia che sarebbe stata colpita alla testa da un piattello lanciato nel corso di un allenamento presso il vicino campo di tiro al piattello adiacente a quello della gara in argomento.

Dichiarazione che, però, è stata rettificata dalla stessa R.M. in sede di dichiarazioni rese in data 15.03.24 in risposta all'ordinanza 01/01/24 e che risultano corroborate da quelle rese dalla stessa R.O. VOLPE Giulia e dal M.D. GIUNTA Carlo, laddove viene specificato che non si è verificato nessun incidente.

➤ Dispone la trasmissione della presente pronuncia alla Procura Federale all'indirizzo procurafederale@fitds.it per le valutazioni di competenza, non potendosi escludere, la sussistenza di violazioni disciplinari a carico di tesserati partecipanti alla manifestazione de qua.

➤ Dispone che la presente pronuncia sia tempestivamente comunicata ai sottoindicati interessati/affiliati, agli indirizzi di posta elettronica conosciuti: al tesserato GIUNTA Carlo ([REDACTED]), al tesserato MONTESANTO Francesco ([REDACTED]), all'affiliato Palermo Tiro Dinamico a.s.d. ([REDACTED]), al responsabile nazionale SAFRO (edoardo.buticchi@fitds.it), al Coordinatore della Commissione Sportiva (erguncomert@fitds.it) ed al Segretario Generale della FITDS (segretariogenerale@fitds.it).

➤ Manda alla Segreteria della FITDS (segreteria@fitds.it) per la tempestiva pubblicazione sul sito federale.

Roma 05.04.24

Il Giudice Sportivo Nazionale Supplente
(Dr. Angelo Antonio Maria Gemelli)

